

Macchina di Santa Rosa, il 3 settembre a Viterbo



Macchina di Santa Rosa, il 3 settembre a Viterbo, un evento unico al mondo riconosciuto Patrimonio Immateriale dell'Umanità

Una torre alta circa trenta metri, cinquanta quintali di peso, illuminata dalla luce viva di tante fiammelle, portata a spalla da oltre cento coraggiosi uomini lungo un difficile percorso di oltre un chilometro. È la Macchina dedicata a S. Rosa da Viterbo, che la sera del 3 settembre sfila per le vie del centro storico, rinnovando il tradizionale evento, unico al mondo, lo stesso ormai da più di settecentocinquanta anni, al quale hanno assistito in passato personaggi famosi, tra cui Papa Wojtila, il Principe Carlo d'Inghilterra, presidenti del consiglio, ministri e sottosegretari, ma anche attori, giornalisti, conduttori e autori televisivi.

Dal 4 dicembre 2013 il Trasporto della Macchina di Santa Rosa è Patrimonio Immateriale dell'Umanità. Il riconoscimento, conseguito a Baku in Azerbaijan nell'ambito dell'ottavo Comitato intergovernativo Unesco, è stato conferito alla Rete

delle grandi Macchine a Spalla italiane (con la Macchina di Santa Rosa anche i Gigli di Nola, la Varia di Palmi, i Candelieri di Sassari).

Suggestione, emozione, pathos si alternano in una serata che unisce fede e spettacolo: difficile descrivere la straordinaria dedizione verso Rosa, la “Santa bambina”, per la quale i “Facchini”, gli uomini che hanno il compito di portare sulle spalle la struttura, si prestano ogni volta a una fatica estrema. Vestiti di bianco e rosso, con un fazzoletto alla pirata in testa, i facchini di Santa Rosa, poco prima di affrontare la Macchina, ricevono dal vescovo la benedizione “in articulo mortis”: quasi una estrema unzione, poiché ogni Trasporto rappresenta un momento di grande pericolo per la loro vita. Una prova di forza e di fede nei confronti della patrona della città, morta nel 1251 ad appena diciotto anni. Una ragazzina che, pur di famiglia umile e non certo ricca, offrì la sua vita a Dio e ai poveri della sua città. A lei, ogni anno, la città dedica il Trasporto della Macchina, un evento che riesce ad appassionare e coinvolgere sia i viterbesi, sia i moltissimi ospiti italiani e stranieri. La Macchina di Santa Rosa viene cambiata ogni 5 anni su concorso dell’Amministrazione Comunale.

La precedente Macchina di Santa Rosa è stata esposta ad Expo, a Milano, per l’intero periodo dell’evento universale. La Macchina di Santa Rosa che sfilerà il prossimo 3 settembre a Viterbo si chiama Gloria ed è stata ideata da Raffaele Ascenzi. Quest’anno, in occasione del Giubileo della Misericordia, la Macchina di Santa Rosa percorrerà un tratto aggiuntivo straordinario rispetto al tradizionale percorso.

Nella foto è possibile ammirare Gloria nei pressi della chiesa di Sant’Egidio, su Corso Italia. L’immagine è stata realizzata dal fotografo del Sodalizio Rodolfo Morbidelli.

[Macchina di Santa RosaDownload](#)